



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "A. MORO"
Via Martiri della Libertà, 2 – 21058 Solbiate Olona (VA)
tel. 0331/640143 – fax 0331/377005
www.icmoro.edu.it – vaic84600p@istruzione.it

Circolare n. 93

Solbiate Olona, 19/12/2020

Ai genitori degli alunni della
scuola primaria
plessi "De Amicis" e "Pascoli"
della scuola dell'Infanzia "Ponti"
e della scuola Candiani di Gorla Maggiore

OGGETTO: Monitoraggio territoriale dell'orario di funzionamento della scuola primaria

Gentilissimi genitori,

nei mesi scorsi sono giunte, presso l'ufficio di presidenza, richieste di chiarimenti sui motivi che hanno portato alla scelta, per la scuola primaria, del termine delle lezioni del venerdì alle ore 12.00.

La scelta è legata da una parte alla distribuzione dell'orario di funzionamento della scuola primaria, che al momento prevede 30 ore settimanali; dall'altra alla scelta della scuola di riportare le unità di lezione a ore di 60 minuti.

A tal proposito faccio osservare che la scelta passata di utilizzare ore di durata variabile (le prime ore da 45 minuti, seguite da quattro ore da 60 minuti e la prima ora pomeridiana di 65 minuti e l'ultima pomeridiana di 60 minuti) di fatto creava problemi di tipo organizzativo: un esempio è costituito dal fatto che con un orario così strutturato ben difficilmente si riusciva ad ottenere, per ogni insegnante, un tempo di lavoro pari alle 22 ore da 60 minuti contrattuali, se non ricorrendo all'istituto, non più vigente, delle compresenze. La normativa scolastica prevede la possibilità di ricorrere alla flessibilità oraria, consistente nell'adozione di unità di insegnamento di durata diversa dall'unità oraria, ma questa scelta è generalmente legata all'utilizzazione del tempo residuo per l'attivazione di specifici progetti nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa.

Per questa ed altre considerazioni ho proposto agli Organi Collegiali della Scuola il ripristino delle unità orarie da sessanta minuti.

Qualche genitore ha chiesto se si potesse aggiungere una 31ma ora, così da garantire anche per il venerdì l'uscita alle ore 13.00. Come credo sia scontato, il numero di ore si lega direttamente al numero di docenti in organico: maggiore è il numero di ore, maggiore è il numero di docenti necessari; le risorse in organico sono legate ai tempi scuola previsti dalla normativa, che contempla le trenta ore settimanali ma non le trentuno. D'altra parte, utilizzare le risorse in organico per attivare un orario da 31 ore

significa non riuscire a garantire la copertura dei docenti assenti; si tenga inoltre conto del fatto che i docenti devono coprire non solo le ore di attività didattica, ma anche il tempo mensa.

La strutturazione delle trenta ore prevede necessariamente il rientro pomeridiano con l'opzione della mensa: l'ipotesi adottata quest'anno è stata quella di tre giorni da sette ore (cinque al mattino e due di pomeriggio, per un totale di ventuno ore), un giorno da cinque ore e l'ultimo giorno, il venerdì, di quattro ore. Un tempo di funzionamento con la previsione quindi di tre rientri pomeridiani, ciascuno dei quali di due ore, con termine delle lezioni alle ore 16.30.

La presente circolare ha lo scopo di sottoporre alle famiglie, attraverso la compilazione di un semplice questionario, due ipotesi alternative.

La prima ipotesi prevede **un modello orario a 29 ore**, con **due rientri** pomeridiani. In pratica, cinque ore al mattino, da lunedì a venerdì (per un totale di venticinque ore) e quattro ore residue da distribuire in due pomeriggi. Graficamente la situazione è la seguente (la scelta del lunedì e mercoledì per il rientro è puramente orientativa):

	Lunedì	martedì	Mercoledì	giovedì	venerdì
08.00 - 09-00					
09.00 - 10.00					
10.00 - 11.00					
11.00 - 12.00					
12.00 - 13.00					
13.00 - 14.30	mensa		mensa		
14.30 - 15.30					
15.30 - 16.30					

Figura 1 - Modello a 29 ore

La seconda ipotesi è ancora basata **sul modello a 30 ore**, con **tre rientri** pomeridiani; la variante rispetto alla soluzione adottata nell'a.s. 2020/2021 è che una delle ore pomeridiane vada a coprire l'ora mancante del venerdì. In questo modo l'orario mattutino sarebbe costituito, da lunedì a venerdì, da cinque ore (ingresso ore 08.00, termine ore 13.00) ma uno dei tre rientri pomeridiani sarebbe **di una sola ora con uscita alle ore 15.30**. Graficamente la situazione è la seguente:

	Lunedì	martedì	Mercoledì	giovedì	venerdì
08.00 - 09-00					
09.00 - 10.00					
10.00 - 11.00					
11.00 - 12.00					
12.00 - 13.00					
13.00 - 14.30	mensa		mensa	mensa	
14.30 - 15.30					
15.30 - 16.30					

IL MONITORAGGIO

Scopo della presente comunicazione è acquisire da parte delle famiglie di Solbiate Olona e Gorla Maggiore **un parere** sulle due principali ipotesi prospettate, ovvero "modello a 29 ore con due rientri" e "modello a 30 ore con tre rientri". Per forza di cose il monitoraggio *non potrà essere vincolante*, essendo la scelta del tempo scuola legato alla disponibilità del personale docente in organico. Il questionario è molto semplice.

La **prima domanda** prospetta le due possibilità, ovvero

1. modello a 29 ore con due rientri;
2. modello a 30 ore con tre rientri

Il modello si adotterà/confermerà dovrà necessariamente **essere lo stesso** per i plessi "De Amicis" di Gorla Maggiore e "Pascoli" di Solbiate Olona, dal momento che il tempo scuola che viene comunicato all'UST di Varese riguarda l'intero segmento della scuola primaria

La **seconda domanda** riguarda **l'ipotesi che prevalga il modello a 30 ore**, e viene posta indipendentemente dalla risposta data al primo quesito (quindi anche nel caso si sia optato per il modello a 29 ore). Essa pone le seguenti alternative:

- A. modello a 30 ore, tre rientri di due ore l'uno e termine delle lezioni del venerdì alle ore 12.00; in pratica, il modello attuale, mostrato in figura:

	Lunedì	martedì	Mercoledì	giovedì	venerdì
08.00 - 09-00					
09.00 - 10.00					
10.00 - 11.00					
11.00 - 12.00					
12.00 - 13.00					
13.00 - 14.30	mensa		mensa	mensa	
14.30 - 15.30					
15.30 - 16.30					

Figura 2 - Modello a 30 ore con tre rientri di due ore l'uno e uscita del venerdì alle 12.00 (attuale)

- B. modello a 30 ore, tre rientri pomeridiani, due dei quali di due ore, e termine alle 16.30, e un rientro di una sola ora con termine alle 15.30. In figura:

	Lunedì	martedì	Mercoledì	giovedì	venerdì
08.00 - 09-00					
09.00 - 10.00					
10.00 - 11.00					
11.00 - 12.00					
12.00 - 13.00					
13.00 - 14.30	mensa		mensa	mensa	
14.30 - 15.30					
15.30 - 16.30					

Figura 3 - Modello a 30 ore alternativo

MODALITÀ DI VOTO

Hanno titolo a partecipare al sondaggio le famiglie degli alunni che attualmente frequentano

1. le classi dalla prima alla quarta della scuola primaria "De Amicis" e "Pascoli"
2. l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia Ponti;
3. l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia Candiani di Gorla Maggiore

in quanto direttamente interessati ad una possibile revisione dell'orario di funzionamento della scuola primaria.

I genitori degli alunni delle **scuole Pascoli e Ponti** potranno accedere al monitoraggio **esclusivamente** utilizzando il loro account **@icmoro**; le famiglie degli alunni "grandi" della scuola Ponti che non avessero ancora richiesto e attivato l'account di posta di Istituto potranno farlo seguendo **le istruzioni riportate nella circolare n. 48**.

I genitori degli alunni della scuola Candiani riceveranno la presente circolare e l'invito a compilare il questionario sul loro indirizzo di posta personale. Al termine del sondaggio le dati saranno elaborati in modo unitario.

***Per evitare che la differenza di numero di votanti tra i due paesi possa risultare sfavorevoli per uno dei due, si attribuirà a ciascuno di essi un peso pari al 50%.
Gli esiti del sondaggio saranno pubblicati alla sua scadenza.***

Il monitoraggio è accessibile dal seguente link:

<https://forms.gle/p2JL5Apx7qS39Ru8>

Le operazioni di voto sono attive dal momento in cui la presente circolare è pubblicata e **fino alle ore 20.00 di domenica 27 dicembre 2020**.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. ing. Roberto Diana

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3, c.2, D.lgs. 39/93